

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

**N. 500**

## **ATTO DEL GOVERNO**

### **SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE**

Schema di decreto ministeriale per l'individuazione delle manifestazioni da abbinare alle lotterie nazionali da effettuare nell'anno 2018

*(Parere ai sensi dell'articolo 1 della legge 4 agosto 1955, n. 722)*

---

**(Trasmesso alla Presidenza del Senato l'11 gennaio 2018)**

---



*Il Ministro  
dell'Economia e delle Finanze*

449

Roma,

11 GEN. 2018

*Caro Presidente*

mi prego trasmetterLe, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 26 marzo 1990, n. 62, lo schema di decreto con il quale vengono individuate le Lotterie per l'anno 2018, unitamente all'allegata relazione tecnico - illustrativa nella quale sono indicati i criteri che hanno condotto a tale scelta.

Al Sen. Pietro GRASSO  
Presidente del Senato della Repubblica  
Palazzo Madama  
ROMA

RELAZIONE TECNICA SULLE MODALITA' ED I CRITERI DI SCELTA  
DELLE MANIFESTAZIONI DA ABBINARE ALLE LOTTERIE NAZIONALI  
DELL'ANNO 2018.

La normativa vigente (legge 4.8.1955, n.722, come modificata dalla legge 26.3.1990 e dalla legge 1.8.2003, n.200), prevede che entro il 15 dicembre di ciascuna anno deve essere emanato il decreto ministeriale per l'individuazione delle manifestazioni da abbinare alle lotterie dell'anno successivo, con la definizione del numero di lotterie da indire e degli eventi e/o progetti ad esse collegati.

Si ricordano le circostanze che hanno mutato l'assetto gestionale delle lotterie ad estrazione differita e che, quindi, devono essere tenute in conto anche in relazione alla proposta di quali e quante lotterie dovranno essere indette nel prossimo anno.

L'art. 21 del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con legge 3 agosto 2009 n. 102, nel fissare i contenuti ed i criteri del bando di gara per l'affidamento delle lotterie ad estrazione istantanea, ha riservato, al comma 6, la gestione e l'esercizio delle lotterie ad estrazione differita all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, che "vi provvede direttamente, ovvero mediante una società a totale partecipazione pubblica".

Proprio il predetto bando ha condotto all'aggiudicazione in favore del Consorzio Lotterie Nazionali - che per l'effetto ha costituito la "Lotterie Nazionali s.r.l." - della gestione delle sole lotterie istantanee, ma ha previsto che l'aggiudicatario fosse obbligato, a titolo gratuito, a distribuire nella propria rete esclusiva di vendita i biglietti delle lotterie nazionali ad estrazione differita.

Pertanto, dalla Lotteria Italia 2010 la gestione delle lotterie della specie non viene più realizzata secondo meccanismi concessori, bensì direttamente dall'Amministrazione, ora Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, avvalendosi per l'espletamento di attività operative della fornitura di taluni servizi da parte di Lotterie Nazionali s.r.l., unico soggetto tra quelli invitati attraverso procedure selettive ristrette tra i maggiori operatori del settore, che ha manifestato il proprio interesse al riguardo.

Pertanto, al predetto soggetto, anche per le lotterie dell'anno 2017 sono state affidate con apposita convenzione tutte le attività gestionali ed operative legate al prodotto in oggetto ed in particolare la stampa dei biglietti e la distribuzione degli stessi nei punti vendita non rientranti nella propria rete esclusiva, nonché tutte le attività connesse alla distribuzione nei punti vendita del concessionario medesimo, l'assistenza alle procedure di estrazione settimanali e finali oltre al pagamento dei premi ed alla realizzazione di attività promozionali in favore della lotteria.

\* \* \*

Come noto, negli ultimi anni l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha proposto la riduzione del numero delle lotterie ad estrazione differita proprio per la crescente disaffezione del pubblico nei confronti di tale prodotto di gioco.

A giudizio dell'Agenzia le ragioni di tale trend negativo sono da rinvenirsi in primis nell'incremento delle offerte di gioco, soprattutto con prospettiva di vincita immediata che ha determinato una pesante diminuzione dell'interesse nel pubblico.

In secondo luogo, nel tempo, si è perso il senso tradizionale dell'abbinamento a manifestazioni e eventi conosciuti ed apprezzati dal pubblico e la richiesta degli organizzatori è stata spesso finalizzata unicamente ad ottenere un contributo di tipo economico che si è, peraltro, in relazione ai previsti meccanismi di quantificazione, rivelato di modestissima entità attesi i risultati conseguiti.

Nel corso degli anni, quindi, nel tentativo di rivitalizzare il settore delle lotterie ad estrazione differita, il numero delle lotterie è stato drasticamente ridotto fino ad arrivare, a decorrere dal 2011, alla scelta di indire la sola lotteria Italia.

Negli ultimi tre anni si è tentato di accentuare l'aspetto solidaristico che può essere connesso a tale prodotto di gioco attraverso l'indizione della lotteria abbinata al "Premio Louis Braille" organizzato dall'Unione Italiana Ciechi.

L'edizione di quest'anno però ha fatto registrare un forte decremento della raccolta rispetto al risultato conseguito nel 2016 (euro 1.241.490,00), già ridotto rispetto a quello realizzato nella prima edizione del 2015, e un conseguente minor valore dell'utile di spettanza erariale (euro 342.333,00), al netto delle spese di organizzazione e gestione della lotteria (euro 214.490,00) e oltre la quota di euro € 171.167,00 destinata per legge all'associazione stessa in qualità di ente organizzatore della manifestazione abbinata alla lotteria.

Tale contrazione, legata prevalentemente alla notevole flessione del contributo diretto dell'ente organizzatore Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti sia nella distribuzione che nella vendita dei biglietti, ha comportato per la prima volta nelle tre

edizioni della lotteria il ricorso all'integrazione della massa premi a carico dei fondi appositamente stanziati sul previsto capitolo del Bilancio dello Stato per un importo pari a euro 90.500,00, al fine di consentire una congrua attribuzione di premi oltre al primo di euro 500.000,00 già previsto con il decreto di indizione.

Relativamente alla Lottetia Italia invece si evidenzia il buon risultato ottenuto dall'ultima edizione, la cui estrazione ha avuto luogo il 6 gennaio 2017, in linea con quello ottenuto per l'anno 2015; infatti la raccolta è stata pari a 44.025.200,00 euro con un lieve incremento del 1,3% rispetto alla precedente, mentre l'utile erariale, al netto delle spese per la gestione della lotteria che ammontano complessivamente a 19.759.200,00 euro, è stato pari a 12.133.000,00 euro ed ha dato luogo ad un incremento di circa il 14%, pari a 1.514.500,00 euro.

Tale esito positivo soprattutto in termini di utili e di quota da destinare alla determinazione della massa premi hanno peraltro contribuito a ridurre ulteriormente l'entità dell'integrazione della massa premi a valere sull'apposito capitolo 3922 del Bilancio dello Stato.

Nelle apposite tabelle allegate alla presente relazione sono rappresentati nel dettaglio i dati contabili riepilogativi dei risultati descritti per ciascuna delle lotterie svoltesi nel precedente biennio.

L'analisi dei risultati conseguiti e le predette considerazioni sono alla base della proposta per il 2018 di confermare la sola lotteria Italia, l'unica che si ritiene possa presentare ancora delle potenzialità di ripresa, svincolata, come di consueto, da qualsivoglia evento o progetto e collegata con trasmissioni televisive e/o radiofoniche.

Peraltro per l'anno 2018 non sono pervenute domande finalizzate all'abbinamento di ulteriori lotterie a manifestazioni o eventi da parte degli Enti organizzatori.

È di tutta evidenza infatti che il collegamento della Lotteria Italia a trasmissioni televisive e/o radiofoniche di richiamo costituisce elemento imprescindibile per ravvivare nei giocatori l'affezione a tale gioco. Infatti è innegabile che l'impatto mediatico esercitato dal messaggio televisivo suscita curiosità nei confronti della lotteria e, quindi, che il pubblico dimostri un maggiore interesse per la proposta.

Quindi, si può sicuramente ribadire che ai fini del mantenimento dei livelli della raccolta nel settore, ed in particolare per la Lotteria Italia, la riaffermazione delle lotterie "tradizionali" non può prescindere dal correlato interesse che le emittenti televisive potranno riservare nei confronti di tale gioco qualora propongano abbinamenti a spettacoli televisivi di più rilevante interesse ed in fasce orarie di maggiore audience.

	LOTTERIA ITALIA 2016	LOTTERIA ITALIA 2015
BIGLIETTI VENDUTI	8.805.040	8.689.860
A) INCASSO LORDO	44.025.200,00	43.449.300,00
B) SPESE		
Aggio ai rivenditori (10% dell'incasso lordo)	€ 4.402.520,00	€ 4.344.930,00
Compenso affidatario della gestione Lotterie Nazionali s.r.l. (4,20% dell'incasso lordo)	€ 1.849.058,40	€ 1.824.870,60
Rimborso spese generali di gestione (2% dell'incasso lordo)	€ 880.504,00	€ 868.986,00
Premi giornalieri attribuiti durante la trasmissione televisiva abbinata "La prova del cuoco"	€ 980.000,00	€ 1.990.000,00
Premi lotteria istantanea abbinata "I proverbi della fortuna"	€ 11.647.080,00	€ 13.183.360,00
Arrotondamenti	€ 37,60	€ 153,40
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>€ 19.759.200,00</b>	<b>€ 22.212.300,00</b>
<b>TOTALE NETTO DA RIPARTIRE (A -B):</b>	<b>€ 24.266.000,00</b>	<b>€ 21.237.000,00</b>

*	50% Quota massa premi	€ 12.133.000,00	€ 10.618.500,00
	50% Utili erariali	€ 12.133.000,00	€ 10.618.500,00

*	QUOTA MASSA PREMI DA RIPARTIZIONE DEL TOTALE NETTO	12.133.000,00	10.618.500,00
	INTEGRAZIONE MASSA PREMI A CARICO DEL CAPITOLO 3922	4.692.500,00	5.985.500,00
	TOTALE MASSA PREMI ESTRAZIONE FINALE	16.825.500,00	16.604.000,00

#### RISULTATO ECONOMICO DELLA LOTTERIA

	Utili erariali	€ 12.133.000,00	€ 10.618.500,00
**	Rimborso spese generali di gestione	€ 880.504,00	€ 868.986,00
	Integrazione massa premi a carico capitolo 3922	€ 4.692.500,00	€ 5.985.500,00
	<b>SALDO</b>	<b>€ 8.321.004,00</b>	<b>€ 5.501.986,00</b>

\*\* Il rimborso delle spese di gestione delle lotterie ad estrazione differita è versato a favore dell'Erario

	LOTTERIA PREMIO BRAILLE 2017	LOTTERIA PREMIO BRAILLE 2016	LOTTERIA PREMIO BRAILLE 2015
BIGLIETTI VENDUTI	413.830	601.920	996.160
A) INCASSO LORDO	1.241.490,00	1.805.760,00	2.970.480,00
B) SPESE			
Aggio ai rivenditori (10% dell'incasso lordo)	€ 124.149,00	€ 180.576,00	€ 297.048,00
* Compenso affidatario della gestione Lotterie Nazionali s.r.l.	€ 64.557,48	€ 93.870,72	€ 124.760,16
Rimborso spese generali di gestione (2% dell'incasso lordo)	€ 24.829,80	€ 36.115,20	€ 59.409,60
Premi giornalieri attribuiti durante la trasmissione televisiva abbinata "La prova del cuoco"	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Premi lotteria istantanea abbinata "I proverbi della fortuna"	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Arrotondamenti	€ 953,72	€ 198,08	€ 262,24
* <span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">Compenso affidatario: per l'anno 2015 pari al 4,20% dell'incasso lordo; per gli anni 2016 e 2017 5,2% dell'incasso lordo fino a 600.000 biglietti e 4,70% da 600.001 fino a 1.000.000 biglietti</span>			
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>€ 214.490,00</b>	<b>€ 310.760,00</b>	<b>€ 481.480,00</b>
<b>TOTALE NETTO DA RIPARTIRE (A -B):</b>	<b>€ 1.027.000,00</b>	<b>€ 1.495.000,00</b>	<b>€ 2.489.000,00</b>

**	50% Quota massa premi		€ 513.500,00	€ 747.500,00	€ 1.244.500,00
	50% Utili di cui:	2/3 quota utili erariali	€ 342.333,00	€ 498.333,00	€ 829.667,00
		1/3 quota utili a favore ente organizzatore	€ 171.167,00	€ 249.167,00	€ 414.833,00

**	QUOTA MASSA PREMI DA RIPARTIZIONE DEL TOTALE NETTO	513.500,00	747.500,00	1.244.500,00
	INTEGRAZIONE MASSA PREMI A CARICO DEL CAPITOLO 3922	90.500,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MASSA PREMI ESTRAZIONE FINALE</b>	<b>604.000,00</b>	<b>747.500,00</b>	<b>1.244.500,00</b>

**RISULTATO ECONOMICO DELLA  
LOTTERIA**

	Utili erariali	€ 342.333,00	€ 498.333,00	€ 829.667,00
***	Rimborso spese generali di gestione	€ 24.829,80	€ 36.115,20	€ 59.409,60
	Integrazione massa premi a carico capitolo 3922	€ 90.500,00	€ 0,00	€ 0,00
	<b>SALDO</b>	<b>€ 276.662,80</b>	<b>€ 534.448,20</b>	<b>€ 889.076,60</b>

\*\*\* Il rimborso delle spese di gestione delle lotterie ad estrazione differita è versato a favore dell'Ente

## *Il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

Vista la legge 4 agosto 1955, n. 722 come modificata dalla legge 26 marzo 1990, n. 62, che disciplina l'indizione annuale delle Lotterie a estrazione differita;

Visto in particolare l'articolo 1, comma 2, della legge n. 722 del 1955 che prevede che le manifestazioni cui collegare le Lotterie sono individuate con decreto del Ministro delle finanze, sentito il parere delle competenti Commissioni parlamentari;

Visto l'art. 21, comma 6, del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con legge 3 agosto 2009 n.102, che ha riservato la gestione e l'esercizio delle Lotterie nazionali ad estrazione differita al Ministero dell'economia e delle finanze - Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Visto l'articolo 23-*quater* del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 che dispone, tra l'altro, l'incorporazione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato nell'Agenzia delle dogane che acquisisce la denominazione di Agenzia delle dogane e dei monopoli;

Considerato che occorre individuare le Lotterie nazionali ad estrazione differita per l'anno 2018, tenendo conto dei risultati conseguiti dalle Lotterie ad estrazione differita indette nell'anno 2017, nonché dell'attuale panorama del settore dei giochi;

Considerato che nell'ultimo anno si è verificata una notevole progressiva riduzione della vendita dei biglietti della lotteria abbinata al Premio Louis Braille, si è ritenuto opportuno prevedere per l'anno 2018 l'indizione di un'unica lotteria nazionale ad estrazione differita;

Ritenuto che occorre garantire un adeguato periodo di permanenza sul mercato dei biglietti, anche al fine di consentire lo svolgimento del gioco anche attraverso spettacoli radio-televisivi;

Visti i pareri resi dalle competenti Commissioni parlamentari;





## DECRETA

E' individuata, per l'anno 2018, la seguente lotteria nazionale ad estrazione differita:

- Lotteria Italia con eventuale abbinamento a trasmissioni televisive.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma,

IL MINISTRO

